



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1911

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Rinnovo del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda pubblica di servizi alla persona (APSP) "Opera Romani" di Nomi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, della legge regionale 21 settembre 2005, n. 7.

Il giorno **05 Dicembre 2025** ad ore **08:35** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

VICEPRESIDENTE

ACHILLE SPINELLI

Presenti:

ASSESSORE

**ROBERTO FAILONI
FRANCESCA GEROSA
MATTIA GOTTARDI
SIMONE MARCHIORI
MARIO TONINA
GIULIA ZANOTELLI**

Assenti:

PRESIDENTE

MAURIZIO FUGATTI

Assiste:

IL DIRIGENTE

NICOLA FORADORI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

la Giunta provinciale, con proprio provvedimento n. 1892 dd 20 novembre 2020, ha rinnovato, ai sensi dell'art. 6 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 7, il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda pubblica di servizi alla persona (APSP)) "Opera Romani" di Nomi. Il collegio si è regolarmente insediato nella prima seduta consiliare, avvenuta il 10 dicembre 2020. Come previsto dallo Statuto dell'APSP, la durata del mandato è di 5 anni e, pertanto, la scadenza naturale del Consiglio di Amministrazione sarà il 9 dicembre 2025.

L'art. 5, comma 1, del Regolamento di esecuzione della legge regionale 7/2005, relativo all'organizzazione generale, all'ordinamento del personale e alla disciplina contrattuale delle APSP, approvato con Decreto del Presidente della Regione 17 ottobre 2006, n. 12/L (di seguito Regolamento) prevede, in caso di rinnovo per scadenza naturale del Consiglio di Amministrazione, che la Provincia richieda le designazioni agli enti competenti almeno sessanta giorni prima della scadenza.

Relativamente ai soggetti deputati alle designazioni di cui sopra, l'art. 8 dello Statuto aziendale, stabilisce che: *"(...) Il Consiglio di amministrazione è composto da 5 membri compreso il presidente, nominati dalla Giunta provinciale di Trento su designazione motivata di:*

1 membro da parte del Sindaco del Comune di Nomi;

1 membro da parte del Sindaco del Comune di Pomarolo;

1 membro da parte del Sindaco del Comune di Volano;

1 membro su proposta del Sindaco del Comune di Nomi d'intesa con i Sindaci dei Comuni di Pomarolo e Volano;

1 membro di diritto da parte della Parrocchia di Nomi Madonna della Consolazione, designato dal Parroco pro tempore.

La durata in carica del Consiglio di amministrazione è di 5 anni.

I consiglieri rimangono in carica per non più di tre mandati consecutivi (...)".

Il successivo art. 9 stabilisce inoltre che *"I consiglieri devono avere competenza ed esperienza in materia di servizi sociali, di servizi sanitari, di amministrazione pubblica o di gestione aziendale.*

Le designazioni devono essere effettuate in maniera tale da assicurare condizioni di pari opportunità tra uomo e donna e un'adequata presenza di entrambi i sessi all'interno del Consiglio".

Con nota protocollo n. 713019 del 15 settembre 2025 il Servizio Politiche sanitarie e per la non autosufficienza ha chiesto agli enti statutariamente competenti di provvedere, entro 60 giorni dalla data di ricevimento, alla designazione dei componenti del nuovo organo, come previsto dall'art. 5, comma 2, del Regolamento; in particolare i Sindaci dei Comuni di Nomi, Pomarolo e Volano dovevano rispondere entro il 14 novembre 2025 e la Parrocchia di Nomi entro il 24 novembre 2025.

Entro i termini sopra previsti sono pervenuti i seguenti atti di designazione:

- con due provvedimenti dell'11 novembre 2025, protocollo n. 4327 e n. 4328 (protocollo PAT n. 882440 del 12 novembre 2025), il Sindaco del Comune di Nomi ha designato rispettivamente il signor Giuseppe Delaiti, nato a Rovereto il 23 novembre 1963 e, d'intesa con i Sindaci dei Comuni di Pomarolo e Volano, il signor Alessandro Gerola, nato a Rovereto il 30 ottobre 1995;
- con nota del 13 ottobre 2025, protocollo n. 6699 (protocollo PAT n. 797052 di pari data) il Sindaco del Comune di Volano ha designato la signora Franca Moschini, nata a Rovereto il 17 maggio 1963;
- con provvedimento del 13 novembre 2025, protocollo n. 7930 (protocollo PAT n. 891072 del 14 novembre 2025) il Sindaco del Comune di Pomarolo ha disegnato la signora Angela Nave, nata a Milano il 30 ottobre 1983. Il Comune ha successivamente integrato la documentazione

con nota del 21 novembre 2025, protocollo n. 8083 (protocollo PAT n. 912179 di pari data);
- con nota del 19 novembre 2025 (protocollo PAT n. 902256 di pari data) il Parroco della Parrocchia di Nomi ha designato la signora Eleonora Armellin, nata a Rovereto il 10 marzo 2000. La documentazione è stata successivamente integrata il 20 novembre 2025 (protocollo PAT n. 908918 di pari data).

Alle designazioni di cui sopra sono stati allegati i rispettivi *curricula*, che costituiscono oggettivo e documentato riscontro del possesso, in capo alle persone indicate, dei requisiti richiesti. Si dà atto, inoltre, che i prescelti hanno dichiarato la propria disponibilità ad assumere la carica, in conformità a quanto previsto dall'art. 5, comma 4, del Regolamento e che hanno già provveduto a inviare, per il tramite dei soggetti designanti, la dichiarazione sull'insussistenza di una delle cause di inconferibilità o di incompatibilità previste nel Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

Sono, inoltre, rispettate le disposizioni previste all'art. 6, comma 5, della legge regionale 7/2005, per quanto concerne un'adequata presenza di entrambi i generi all'interno del Consiglio di Amministrazione.

A fronte di quanto sopra esposto, si propone di procedere alla nomina nel nuovo organo di governo dell'APSP "Opera Romani" di Nomi.

Ai sensi dell'art. 5, comma 6, del Regolamento, il Presidente del Consiglio di Amministrazione uscente provvede, ad avvenuta comunicazione dell'adozione del presente provvedimento, all'invio della nota di convocazione per l'insediamento del nuovo organo di governo entro la data fissata dalla Giunta provinciale, che si propone in quindici giorni.

Entro la seduta di insediamento del Consiglio, i nuovi amministratori devono certificare l'insussistenza di cause ostative all'assunzione della carica o di cause di incompatibilità con la carica stessa, oppure certificare l'esistenza, al giorno della nomina, di cause di incompatibilità e l'avvenuta loro rimozione, pena la decadenza dalla carica, ai sensi dell'art. 5, comma 9 e dell'art. 7, comma 3, del Regolamento.

L'APSP "Opera Romani" di Nomi deve trasmettere, da ultimo, le deliberazioni conseguenti al Servizio Politiche sanitarie e per la non autosufficienza, per consentire allo stesso le annotazioni nel Registro provinciale delle aziende di cui all'art. 18 della legge regionale n. 7/2005.

Dato atto che, nel rispetto dell'art. 7 del codice di comportamento dei dipendenti provinciali, in capo alla Dirigente e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento, non sussistono situazioni di conflitto di interesse.

Il procedimento per la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, della durata massima di 45 giorni, è stato avviato il 20 novembre 2025, giorno successivo all'arrivo dell'ultima designazione, e si conclude con l'adozione del presente provvedimento.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- visti gli atti citati in premessa;
- vista la L.R. n. 7/2005;

- visto il vigente statuto dell'Azienda pubblica, da ultimo modificato con deliberazione della Giunta regionale n. 170 del 12 giugno 2017;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

1. di rinnovare il Consiglio di Amministrazione dell'APSP "Opera Romani" di Nomi, che risulta composto dai signori:
 - ELEONORA ARMELLIN,
 - GIUSEPPE DELAITI,
 - ALESSANDRO GEROLA,
 - FRANCA MOSCHINI,
 - ANGELA NAVE;
2. di dare atto che il Consiglio di Amministrazione rimane in carica per cinque anni a decorrere dalla data del suo insediamento;
3. di stabilire che il Presidente del Consiglio di Amministrazione uscente provvede all'invio della nota di convocazione dei consiglieri per l'insediamento del nuovo organo di governo entro il termine massimo di quindici giorni dal ricevimento da parte dell'APSP "Opera Romani" di Nomi della comunicazione di adozione del presente provvedimento;
4. di dare atto che i nuovi amministratori devono rendere all'APSP "Opera Romani" di Nomi entro la data di insediamento dell'organo collegiale, la certificazione di cui all'art. 5, comma 9, del Regolamento, circa l'insussistenza di cause ostative all'assunzione della carica o di cause di incompatibilità con la carica stessa;
5. di dare atto che, qualora una delle incompatibilità contemplate dal Regolamento sussista all'atto della presente nomina, il consigliere deve rimuoverne la causa, a pena di decadenza, entro la data di insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione;
6. di fare obbligo all'APSP "Opera Romani" di Nomi di inviare al Servizio Politiche sanitarie e per la non autosufficienza la deliberazione dell'avvenuto insediamento del Consiglio di Amministrazione, nonché della nomina del Presidente e del Vicepresidente, entro il termine di dieci giorni dall'adozione dei rispettivi atti, per consentire le conseguenti annotazioni nel Registro provinciale delle aziende;
7. di comunicare l'adozione della presente deliberazione all'APSP "Opera Romani" di Nomi, ai consiglieri di cui al punto 1. e agli enti designanti;
8. di dare atto che contro il presente provvedimento, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale a seconda dei vizi sollevati, è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento stesso.

Adunanza chiusa ad ore 09:40

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Non sono presenti allegati parte integrante

**Il Vice Presidente
Achille Spinelli**

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

**IL DIRIGENTE
Nicola Foradori**

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).